

## Allegato 2 – Scheda dettagliata di presentazione dei percorsi formativi per l'Upskilling e Reskilling

### Presentazione dell'offerta di percorsi di formazione ai fini della costituzione del Catalogo dell'offerta formativa GOL

#### FORMULARIO per i PERCORSI UPSKILLING E RESKILLING

#### Parte A SOGGETTO REALIZZATORE DELLA FORMAZIONE

##### A.1 Riferimenti del soggetto richiedente l'inserimento della proposta nel Catalogo dell'offerta formativa GOL

Denominazione e ragione sociale	SMILE UMBRIA SRL IMPRESA SOCIALE
Referente	Cognome e nome GRECO MICHELE Tel. 075/5995071 Email <a href="mailto:info@smileumbria.it">info@smileumbria.it</a> Indirizzo PEC (del soggetto richiedente in cui ricevere eventuali comunicazioni da parte di ARPAL Umbria) <a href="mailto:smileumbria@pec.it">smileumbria@pec.it</a>

##### in partenariato con (compilare se necessario)

Denominazione e ragione sociale	
Referente	Cognome e nome _____ Tel. _____ Email _____

**Parte B**  
**TIPOLOGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**B.1 Tipologia di Percorso di riferimento nell'ambito del Programma GOL:**

UPSKILLING

RESKILLING

**B.2 Area di formazione di riferimento** (con riferimento alle aree di manifestazione per cui si è stati selezionati con DD 1018 del 12.08.2022)

1 Efficienza energetica

2 Mobilità sostenibile

3 Nuove tecnologie della vita

4 Nuove tecnologie per il Made in Italy

5 Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo

6 Tecnologie della informazione e della comunicazione

**Parte C**  
**RIFERIMENTO PROFESSIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**C.1 Denominazione del profilo di riferimento**

Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

**C.2 Descrizione sintetica del profilo di riferimento** (max 500 caratteri)

Le professioni comprese in questa categoria manovrano carrelli elevatori per il sollevamento e lo spostamento di merci, ne curano l'efficienza, ne dirigono e controllano l'azione durante il lavoro, effettuano le operazioni di carico e scarico delle masse sollevate, agendo nel rispetto delle caratteristiche meccaniche, delle condizioni atmosferiche e di contesto, della natura del carico e delle norme applicabili.

In attuazione dell'art. 73, comma 5 del Dlgs 81/2008 con l'accordo Stato-Regione del 17/04/2025 sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione.

**C.3 Riferimento ai Repertori delle qualificazioni professionali**

**C.3.1 Percorsi di Upskilling**

Il percorso è stato progettato con riferimento:

- all'art. 73, comma 5 del Dlgs 81/2008 con l'accordo Stato-Regioni del 17/04/2025

### C.3.2 Percorsi di Reskilling

- Il profilo è presente nel Repertorio degli standard professionali della Regione Umbria
- Il profilo è presente nel Repertorio Nazionale delle Qualificazioni Professionali: Regione

Il profilo è di nuova proposizione e rappresenta un'evoluzione/integrazione dei profili presenti in altri Repertori

\_\_\_\_\_ (precisare il profilo e Repertorio di riferimento)

\_\_\_\_\_ (precisare il profilo e Repertorio di riferimento)

(ripetere se necessario)

### C.4. Inquadramento livello EQF

\_\_\_\_\_ //

**C.5 Settore economico professionale (SEP) (fare riferimento al SEP prevalente) con riferimento all'articolazione dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni**

**SEP 11 TRASPORTI E LOGISTICA**

**C.6 Area/aree di attività (ADA) con riferimento all'articolazione dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni**

ADA.11.01.20 (ex ADA.13.128.385) - Operazioni di movimentazione merci

### C.7 Classificazione ISTAT CP 2011

7.4.4.4.0 conduttori di carrelli elevatori

### C. 8 Classificazione ISTAT ATECO 2007

52.10.10 – 52.24.40

### C. 9 Articolazione del riferimento professionale per Unità di Competenza

Macroprocesso	Unità di competenze
	UC 1 – Modulo teorico-tecnico
	UC 2 – Parte pratica carrelli industriali semoventi

## C.10 Descrizione delle singole Unità di Competenza (U.C.)

Macroprocesso	Unità di competenze
Titolo UC	Modulo teorico-tecnico
Macroprocesso di riferimento	//
Descrivere l'Unità di Competenza e indicare il repertorio regionale di riferimento	Insieme delle conoscenze e degli elementi tecnici relativi alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo, con riferimento alle caratteristiche delle attrezzature, ai principi di funzionamento, ai componenti e ai dispositivi di comando e Sicurezza, comprendente, inoltre, gli aspetti connessi ai rischi derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura, alle condizioni di stabilità del mezzo e del carico, nonché alle modalità di utilizzo in sicurezza in relazione ai diversi contesti operativi.
Risultato atteso	Riconoscere e descrivere le categorie e le caratteristiche delle attrezzature di lavoro, identificare i principali componenti e i dispositivi di comando e di sicurezza dei carrelli elevatori, nonché comprendere e applicare le modalità di utilizzo in sicurezza.
Conoscenze minime	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tipologie e caratteristiche dei veicoli per il trasporto interno, dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso (<i>rif. 1.1</i>);</li> <li>• rischi connessi all'impiego dei carrelli elevatori, quali caduta del carico, ribaltamento, urti e rischi legati alle diverse fonti di energia (<i>rif. 1.2</i>);</li> <li>• nozioni elementari di fisica applicate alla movimentazione dei carichi, con particolare riferimento alle condizioni di equilibrio, al baricentro, alle leve e alla stabilità statica e dinamica (<i>rif. 1.3</i>);</li> <li>• tecnologia dei carrelli semoventi, con riferimento a terminologia, caratteristiche generali, meccanismi e principi di funzionamento (<i>rif. 1.4</i>);</li> <li>• componenti principali del carrello elevatore, quali organi di presa, montanti, posto di guida, comandi, dispositivi di segnalazione e controllo, freni, ruote, fonti di energia e contrappeso (<i>rif. 1.5</i>);</li> <li>• sistemi di ricarica delle batterie e relative condizioni di sicurezza (<i>rif. 1.6</i>);</li> <li>• dispositivi di comando e di sicurezza, con riferimento al funzionamento, all'identificazione e alle modalità di utilizzo (<i>rif. 1.7</i>);</li> <li>• condizioni di equilibrio del mezzo e del carico, fattori che influenzano la stabilità, portata nominale ed effettiva e lettura delle targhette e dei diagrammi di carico (<i>rif. 1.8</i>);</li> <li>• controlli e manutenzioni del carrello elevatore, con riferimento alle verifiche giornaliere e periodiche e alla consultazione dei manuali</li> </ul>

	<p>d'uso e manutenzione (<i>rif. 1.9</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli elevatori, con riferimento alle procedure di movimentazione, alla segnaletica di sicurezza e alla viabilità nei luoghi di lavoro (<i>rif. 1.10</i>);</li> <li>• norme di comportamento per la guida in sicurezza, anche in condizioni particolari quali pendenze, spazi ristretti, scarsa visibilità e terreni scivolosi (<i>rif. 1.11</i>);</li> <li>• norme sulla circolazione e modalità di movimentazione e stoccaggio dei carichi (<i>rif. 1.11</i>);</li> <li>• rischi per la salute e la sicurezza connessi alla guida del carrello, con riferimento all'ambiente di lavoro, al rapporto uomo-macchina e allo stato di salute del conducente (<i>rif. 1.12</i>);</li> <li>• misure tecniche, organizzative e comportamentali per la prevenzione dei rischi e l'utilizzo dei dispositivi di protezione (<i>rif. 1.13</i>);</li> <li>• procedure operative di emergenza, comprese le modalità di discesa in sicurezza in caso di utilizzo per il sollevamento di persone (<i>rif. 1.14</i>);</li> <li>• segnaletica gestuale per la movimentazione dei carichi sospesi e procedure operative in caso di utilizzo di attrezzature intercambiabili (<i>rif. 1.15 – 1.16</i>).</li> </ul>
Abilità minime	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare i componenti del carrello e i relativi dispositivi di sicurezza;</li> <li>• leggere e interpretare targhette e diagrammi di portata;</li> <li>• riconoscere situazioni di rischio nelle diverse condizioni operative;</li> <li>• adottare comportamenti corretti ai fini della prevenzione;</li> <li>• applicare le procedure di sicurezza previste.</li> </ul>
<b>Macroprocesso</b>	<b>Unità di competenze</b>
Titolo UC	Parte pratica carrelli industriali semoventi
Macroprocesso di riferimento	//
Descrivere l'Unità di Competenza e indicare il repertorio regionale di riferimento	Insieme delle attività operative connesse all'utilizzo del carrello elevatore semovente, con riferimento alla conduzione del mezzo, alla movimentazione dei carichi e all'esecuzione delle operazioni in condizioni di sicurezza comprendente, inoltre, le operazioni di controllo e verifica del mezzo, le manovre di utilizzo a vuoto e a carico, nonché le modalità di gestione del carrello nelle diverse fasi di lavoro, inclusa la sosta e la messa in sicurezza
Risultato atteso	Utilizzare il carrello elevatore e applicare le relative procedure operative in condizioni di sicurezza.

Conoscenze minime	<ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteristiche tecniche e funzionali del carrello elevatore, con riferimento ai principali componenti e ai dispositivi di sicurezza, secondo quanto previsto dalle istruzioni d'uso del costruttore (rif. 2.1);</li> <li>• modalità di esecuzione delle operazioni di manutenzione e delle verifiche giornaliere e periodiche previste dalla normativa e dalle indicazioni del costruttore, con riferimento allo stato generale del mezzo e al corretto funzionamento dei dispositivi (rif. 2.2);</li> <li>• principi operativi e procedure per la conduzione del carrello elevatore, con riferimento alle manovre a vuoto e a carico, alla presa, al trasporto e al deposito del carico, nonché alle modalità di sosta del mezzo in condizioni di sicurezza (rif. 2.3).</li> </ul>
Abilità minime	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare controlli preliminari e verifiche giornaliere del mezzo;</li> <li>• utilizzare correttamente i comandi e i dispositivi di sicurezza;</li> <li>• eseguire manovre di movimentazione a vuoto e a carico;</li> <li>• effettuare operazioni di presa, sollevamento, trasporto e deposito del carico;</li> <li>• condurre il carrello in sicurezza nelle diverse condizioni operative;</li> <li>• effettuare la sosta e la messa in sicurezza del mezzo.</li> </ul>

## Parte D

### ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### D.1 Titolo del percorso formativo

Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

#### D.2 Analisi dei fabbisogni e risultati attesi del percorso (max 3.000 caratteri)

*Descrivere l'analisi dei fabbisogni delle imprese del territorio regionale, specificando le fonti di riferimento, così come previsto al punto 6.4 dell'Avviso, anche allegando le lettere delle imprese così come previsto al punto 6.2 lettera f) dell'Avviso.*

Il forte rimbalzo della produzione industriale italiana nel 2021 (+11,8 per cento) ha portato ad una consistente ripresa degli scambi con l'estero sia in import che in export e, conseguentemente, una buona ripresa della logistica in tutte le modalità di movimentazione delle merci, con le dovute differenze. Il Prodotto Interno Lordo ha fatto registrare una crescita del +6,6 per cento non sufficiente a recuperare la forte contrazione dell'anno pandemico (-3,0 per cento rispetto al 2019) e le componenti che hanno trainato questa ripresa continuano ad essere, ma del resto lo sono da oltre dieci anni, le esportazioni e in misura minore le importazioni.

Il 2021 logistico mostra un settore che, seppur duramente colpito dall'impatto della pandemia, ha saputo reagire con forza recuperando i volumi movimentati in quasi tutti i comparti.

Le ingenti risorse destinate dal PNRR alla logistica, e non soltanto alle infrastrutture, sanciscono definitivamente il ruolo cruciale svolto da questo settore per il Paese, emerso con il diffondersi della pandemia. Un Paese incentrato sulla manifattura, ma privo di materie prime che ha nelle esportazioni

il principale traino del Pil ormai da oltre un decennio non può fare a meno di una supply chain efficiente.

Si pensava di intravedere la luce in fondo al tunnel dopo due difficili anni ma, purtroppo, ci si trova ad affrontare questa ulteriore terribile crisi legata al conflitto russo-ucraino.

Tutte le materie prime hanno subito fortissimi rialzi, da quelle legate all'energia a quelle dell'ambito alimentare, questi rincari divoreranno, purtroppo, una parte importante della ripresa.

Il pacchetto climatico approvato dalla Commissione europea denominato "FIT for 55" per la riduzione del 55% dei gas serra nel 2030 obiettivo intermedio verso quello ultimo del 2050, auspica l'azzeramento delle emissioni ed impone dei cambiamenti sostanziali alla movimentazione delle merci nel nostro Paese. Si apre una nuova fase che necessita di una politica industriale e per la logistica, fatta di strumenti incentivanti per gli investimenti che alimentino lo sviluppo non solo dimensionale ma per l'internazionalizzazione, la formazione, il passaggio generazionale e il progresso in direzione digital e green.

Ma per fare il vero salto di qualità alla logistica italiana che annovera 25.642 imprese con 423.862 addetti, occorre ricucire il rapporto con la manifattura e immaginare di andare verso investimenti e scelte di consumo influenzate dalla sostenibilità ambientale se non si è in possesso della propria supply chain logistica.

Per il futuro necessitano quindi scelte di consumo, fino ad ora legate al marketing e al costo del prodotto, influenzate sempre più da un ulteriore elemento: la sostenibilità.

Questo imporrà un cambiamento nelle scelte di trasporto valorizzando la componente logistica, non più come corsa al costo minore, bensì al servizio efficiente ma allo stesso tempo sostenibile.

(Confetra-Almanacco della logistica 2022)

Lo sviluppo del settore è inestricabilmente legato ai processi di formazione e qualificazione dei suoi addetti lungo tutto l'arco della vita. Serve, pertanto, strutturare un'offerta formativa innovativa, mettendo a disposizione percorsi aderenti alle reali necessità delle imprese e dei lavoratori, valorizzando questi ultimi, favorendo sia l'acquisizione di competenze e abilità spendibili, sia dinamiche relazionali di crescita, incentrate sulla motivazione e la responsabilità.

Modalità che promuovano misure destinate ad aumentare l'occupabilità e l'eventuale reinserimento nel Mdl da parte dei destinatari alla ricerca di una nuova occupazione

I contenuti formativi proposti tengono conto di quanto emerso dall'indagine condotta con interviste telefoniche tra le imprese con cui collaboriamo da anni con la nostra offerta formativa finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali, in merito al fabbisogno e alla difficoltà di reperire persone in grado di svolgere la mansione su cui improntiamo questo percorso formativo.

Sono state fatte, successivamente, delle interviste telefoniche alle Agenzie per il lavoro e la navigazione dentro i loro siti web per verificare se il percorso formativo corrispondesse alla richiesta di una più vasta gamma di aziende del settore; la loro conferma ci ha ulteriormente "convinte" a procedere con la progettazione.

Il corso di formazione proposto ha lo scopo di favorire una efficace competenza professionale, è un patrimonio spendibile per costruire sia il futuro delle persone sia quello delle imprese.

Si allegano le lettere delle aziende:

- Van srls
- Terex Opartion Italy srl
- Logistics srl
- Salpa & Cherubini srl
- Massinelli srl
- Femac srl
- S.F. Trasporti srls
- Porterage srls
- G.G. Trasporti srls

### D.3 Destinatari del percorso formativo – eventuali requisiti di accesso

Indicare puntualmente eventuali requisiti di ammissione dei partecipanti in relazione al titolo di studio e/o ad altre conoscenze/competenze richieste.

Assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione.  
Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta.

### D.4 Durata complessiva del percorso (distinguere le ore di aula, FAD e tirocinio curriculare)

La durata complessiva del percorso è di 12 ore in aula

### D.5 Articolazione del percorso formativo

N.	Titolo UFC/segmento/ tirocinio curriculare	Denominazione UC di riferimento	Durata (ore)	di cui FAD
1	Modulo teorico-tecnico	Modulo teorico- tecnico	8	0
2	Modulo pratico: carrelli industriali semoventi	Modulo pratico: carrelli industriali semoventi	4	0
Totale			12	0

### D.6 Riconoscimento dei crediti formativi

Moduli/segmenti/UFC per i quali non è eventualmente previsto il riconoscimento dei crediti di frequenza e motivazione della proposta

//

### D.7 Caratteristiche dei singoli segmenti/UFC (ripetere per ogni UFC)

Numero UFC/segmento	1	
Titolo UFC/segmento	Modulo teorico - tecnico	
Denominazione UC di riferimento	Modulo teorico tecnico	
Obiettivo formativo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Illustrare le categorie e le caratteristiche delle attrezzature di lavoro</li><li>- Illustrare i componenti e i dispositivi di comando e di sicurezza</li><li>- Illustrare le modalità di utilizzo in sicurezza</li></ul>	
Contenuti e progressione delle attività	Durata (ore)	di cui FAD
<b>Modulo teorico – tecnico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1.1 Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interne: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.</li><li>- 1.2 Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche,</li></ul>	8	0

<p>ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.3 Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.</li> <li>- 1.4 Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.</li> <li>- 1.5 Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.</li> <li>- 1.6 Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.</li> <li>- 1.7 Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.</li> <li>- 1.8 Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di</li> </ul>		
---	--	--

<p>portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.9 Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prove, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.</li> <li>- 1.10 Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedure di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.</li> <li>- 1.11 Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.</li> <li>- 1.12 Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. all'ambiente di lavoro;</li> <li>b. al rapporto uomo/macchina;</li> <li>c. allo stato di salute del guidatore.</li> </ul> </li> <li>- 1.13 Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.</li> <li>- 1.14 Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza nel caso di utilizzo per sollevamento persone</li> <li>- 1.15 Segnaletica gestuale nel caso di utilizzo per sollevamento carichi sospesi</li> <li>- 1.16 Procedure operative in caso di adozione di attrezzature intercambiabili</li> </ul>		
Totale durata UFC/segmento	8	0

Numero UFC/segmento	<b>2</b>
Titolo UFC/segmento	<b>Modulo pratico: carrelli industriali semoventi</b>
Denominazione UC di riferimento	Modulo pratico: carrelli industriali semoventi
Obiettivo formativo	Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Contenuti e progressione delle attività	Durata (ore)	di cui FAD
<b>Modulo pratico: carrelli industriali semoventi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.</li> <li>- 2.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.</li> <li>- 2.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).</li> </ul>	4	0
Totale durata UFC/segmento	4	0

#### D.8 Tipo di attestazione prevista

ATTESTAZIONE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI

QUALIFICAZIONE REGIONALE ex DGR n. 834/2016

ABILITAZIONE

ALTRO (indicare): \_\_\_\_\_

Eventuali Note:

#### D.9 Elenco delle imprese disponibili ad ospitare i tirocini curriculari (da compilare per i percorsi Reskilling)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e operativa	
Indirizzo sede operative (se diverso dal precedente)	
ATECO	
n. dipendenti	

**D.10 Sedi di svolgimento del percorso** (fare riferimento esclusivamente alle sedi indicate nelle manifestazioni d'interesse in risposta all'Avviso ex DGR 627/2022)

N. sede	1
Indirizzo	Via P.Cestellini n. 17 cap. 06135 Perugia (PG)

N. sede	2
Indirizzo	Via Gabrielli n.24 cap. 06024 Gubbio (PG)

N. sede	3
Indirizzo	Via del Cantinone n.51 cap. 06083 Bastia Umbra (PG)

N. sede	4
Indirizzo	Via del Macello n.26/28 cap. 06128 Perugia (PG)

N. sede	5
Indirizzo	Vico San Procolo n.8 cap.05100 Terni (TR)

N. sede	6
Indirizzo	Via Pieve S. Apollinare cap.06081 Assisi (PG)

N. sede	7
Indirizzo	Via G. di Vittorio n.9 cap. 06012 Città di Castello (PG)

N. sede	8
Indirizzo	Viale 1° Maggio n.73B cap. 05018 Orvieto (TR)